

Via Leopardi 2 – 60122 Ancona

Tel. 071.57237 – Fax 071.2083065

e-mail odgm@inwind.it

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI: BILANCIO 2009

Il Collegio dei Sindaci revisori, coadiuvato dall'impiegata di segreteria addetta alla contabilità, in data 18 marzo 2010 alle ore 10, si è riunito nella sede dell'Ordine dei giornalisti delle Marche in Via Leopardi, 2 per l'esame del conto consuntivo 2009. Il Collegio ha preso atto che il bilancio consuntivo 2009 è stato redatto secondo lo schema degli anni precedenti e verificato dal commercialista dott. Paolo Licata al cui studio professionale l'Ordine ha affidato la consulenza e l'assistenza tecnica. Il Collegio dei revisori ha inoltre testato a campione la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge.

Sono state verificate in particolare le registrazioni nella prima nota, sia per le entrate che per le uscite, non riscontrando irregolarità. Per quanto riguarda le entrate per ogni somma incassata è rilasciata ricevuta numerata progressivamente e staccata dai blocchetti ordinati cronologicamente. Sulle entrate c'è da evidenziare che, nonostante la quota associativa sia ormai ferma da molti anni, l'incremento di alcuni diritti di segreteria e la realizzazione di alcuni corsi di formazione, naturalmente abbinati a una oculata gestione delle spese e al naturale aumento degli iscritti (*che hanno superato le 2000 unità*), hanno permesso all'Ordine di svolgere comunque al meglio le sue attività. Buona anche la tempestività nella riscossione delle quote associative che permette di pagare all'Ordine nazionale le quote di competenza entro i termini prescritti usufruendo così del prescritto aggio.

A fronte di un buon numero di iscritti che paga anticipatamente, rispetto alla scadenza, poco significativo invece quello che lo fa in ritardo versando comunque all'Ordine i dovuti diritti di mora. Sul fronte finanziario va evidenziato che è diminuito significativamente sia l'importo che il periodo di scoperto di conto corrente concesso a suo tempo per permettere l'acquisto della nuova sede e riteniamo che, già nel 2010, si possano creare le condizioni per non usufruirne affatto dimostrando così la compatibilità dell'investimento con le risorse generate.

Per le uscite agli atti esiste regolare documentazione classificata in ordine cronologico la cui numerazione può essere agevolmente riscontrata nelle registrazioni di prima nota. Sul tema relativo al personale dipendente e quanto previsto dalle leggi vigenti c'è da sottolineare che tutto è gestito dallo studio Carotti di Ancona dove sono anche conservati in originale i relativi documenti mentre nella sede sociale dell'Ordine sono conservate le fotocopie delle buste paga.

Lo studio Carotti si occupa inoltre anche di tutte le incombenze relative agli obblighi assicurativi e previdenziali per il personale dipendente che è formato da tre unità: una a tempo pieno e due con contratto part-time. Alcune iniziative, come quella del corso per le Ferrovie dello Stato, al di là dei risvolti economici, hanno garantito una qualificata immagine all'Ordine.

Come già evidenziato anche negli anni precedenti l'Ordine deve far fronte ad alcuni costi che aumentano, mentre l'incremento attualmente è affidato principalmente ai nuovi iscritti in quanto le quote annuali sono invariate da alcuni anni. Nonostante ciò in questo esercizio è proseguita una importante politica degli accantonamenti necessari a finanziare attività, ad affrontare rischi futuri e lasciando comunque un significativo avanzo di gestione che supera gli 8 mila euro.

Da evidenziare anche la solidarietà fra Ordini che ha portato a devolvere, a quello abruzzese, la somma di 2.000 euro quale contributo, a seguito del terremoto, per il reperimento di una nuova sede. Pertanto il risultato di gestione evidenziato, pari a 8.346,69 €, è determinato dalla differenza fra ricavi di € 273.559,57 e costi per € 265.212,88.

Gli accantonamenti, analiticamente specificati e illustrati nel bilancio stesso, sono stati effettuati in larga parte per fronteggiare spese già prevedibili, come la formazione, le commissioni, l'attività editoriale, la biblioteca e altri possibili rischi futuri. Va evidenziato tra l'altro quello relativo alle elezioni in quanto sia il Consiglio che il Collegio dei revisori è in scadenza e il rinnovo è già programmato nel mese di maggio. Il Collegio condivide tale prudenza e le motivazioni a supporto di detti accantonamenti. La solidità dell'Ordine è dimostrata dai dati del significativo stato patrimoniale che evidenzia più di 465.000 € di investimenti lordi ammortizzati già per più di un terzo.

A fronte ci sono passività limitate legate al Tfr dei dipendenti per quasi 26 mila €, a debiti verso fornitori ed altri enti per 16 mila € e lo scoperto di banca che è sceso a fine anno a 32.701 €, tra l'altro, come già evidenziato, riassorbito nel gennaio successivo. Anche quest'anno abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio, ciò ci ha permesso di essere tempestivamente a conoscenza dell'attività dello stesso e fornire, ove richiesti, pareri tecnici.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale esprime un doveroso apprezzamento per il lavoro attento e scrupoloso svolto, non solo in questo esercizio ma nel triennio trascorso, dal Presidente, dal Tesoriere e dal Consiglio intero evidenziando anche la preziosa e faticosa collaborazione con le dipendenti stesse. Alla luce di quanto esposto il Collegio dei revisori esprime parere favorevole al bilancio 2009 proposto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti

Il Collegio dei sindaci revisori

Laura Borgognoni, Edoardo Danieli, Egidio Montemezzo